

**“Io capitano” il film di Matteo Garrone in rassegna a Venezia che sarà presentato il 6 settembre, affronta con toni poetici e romantici, il drammatico fenomeno di migranti, in gran parte minorenni, costretti dai trafficanti a guidare natanti carichi fino all’inverosimile di esseri umani senza la minima esperienza, e trattati, una volta arrivati in Italia, come pericolosi criminali.**

**Il film di Garrone, tra i tanti, ha anche un pregio narrativo riguardo il fenomeno delle migrazioni verso l’Europa. Con il linguaggio dell’arte fa emergere cosa ci sia dietro un migrante che riesca ad approdare nel vecchio continente. Gli affetti, i rapporti, i desideri, i sogni, situazioni talvolta impossibili, povertà, guerre.**

Modera

**Luca Attanasio** (giornalista, scrittore autore de ‘Il Bagaglio. Storie e numeri del fenomeno dei migranti minori non accompagnati)

Saluti

**Gianni Fulvi** (Presidente CNCM – Coordinamento Nazionale Comunità per Minori);

**Liviana Marelli** (Consiglio Nazionale CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza).

Visione del trailer di **Io Capitano**

Saluti di **Matteo Garrone**

Testimonianza di **Fofana Amara** (narratore del viaggio)

Intervengono

**Gigi Omar Modica** (già giudice Corte d’Appello di Caltanissetta, giudice Tribunale di Palermo)

**Antonio Sangermano** (Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità)

**Enzo Stefano** (Direttore Caritas Venezia)

Sono previsti interventi da parte di rappresentanti di ONG che prestano soccorso ai migranti in mare